

# Sportelli bancari cercansi

## «Così lo spopolamento aumenta»

RivieraBanca lancia l'allarme sull'annoso problema della Valmarecchia: «Così si crea un disagio sociale»

**Nei primi** 5 mesi dell'anno, l'istituto di credito cooperativo che opera tra le province di Rimini, Forlì Cesena e Pesaro Urbino ha erogato circa 800mila euro a sostegno del territorio per iniziative mutualistiche, sociali e culturali e deliberato un plafond speciale per le popolazioni colpite dall'emergenza maltempo, che in Valmarecchia ha causato centinaia di frane e disagi per i cittadini. Un inizio anno molto positivo per RivieraBanca, l'istituto di credito cooperativo che tramite 46 filiali opera tra le province di Pesaro Urbino, Rimini e Forlì-Cesena. «L'andamento in questi primi mesi del 2023 - premette



il presidente Fausto Caldari (**in foto**) - conferma gli ottimi risultati del 2022 ed anzi li migliora. Si ribadisce l'ottimo stato di salute dell'Istituto sotto l'aspetto reddituale e patrimoniale, di qualità del credito e viene rimarcata l'azione a sostegno delle piccole e medie imprese, con-

fermando la fiducia e l'apprezzamento di soci, clienti e famiglie».

**Il numero uno** di RivieraBanca pone poi l'accento su un fenomeno critico come la desertificazione degli sportelli nell'entroterra e zone isolate. Il fenomeno, che grava anche sulla Valmarecchia: «È di preoccupante attualità che col tempo potrebbe trasformarsi in un grave problema sociale ed economico a livello nazionale, col rischio di abbandono di borghi e nuclei storici privi di servizi. Per ora la desertificazione degli sportelli bancari è un fenomeno che non riguarda le Bcc che perdono solo sportelli dovuti alla sovrapposizione, causate dalle fusioni. Faccio presente che la vicinanza ad una filiale Bcc facilita l'accesso al credito, ed offre maggior garanzie nel valutare possibili sofferenze».